

**Discoteche, sale da ballo,
cinema, arte, fiere e
cerimonie. Dal 2 dicembre è
possibile richiedere i
contributi a fondo perduto**

[illegible]

I titolari di discoteche, sale da ballo e di altre attività, come cinema, teatri, palestre e piscine rimaste chiuse per effetto delle restrizioni introdotte per contrastare l'epidemia, possono richiedere i contributi a fondo perduto previsti dal decreto "Sostegni-bis". È stato infatti approvato il modello e sono stati stabiliti i termini di presentazione delle istanze con un [provvedimento firmato dal direttore dell'Agenzia delle Entrate](#), Ernesto Maria Ruffini, che dà attuazione operativa al [decreto del Mise](#), firmato dal Ministro Giancarlo Giorgetti e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, Daniele Franco. Le domande potranno essere presentate all'Agenzia delle Entrate in via telematica dal 2 dicembre **fino al 21 dicembre 2021**. Due le tipologie di

contributo: uno, fino a 25mila euro, per discoteche, sale da ballo e simili che risultavano chiuse al 23 luglio 2021 e un secondo, con tetto a 12mila euro, per tutte le attività operative in diversi settori (dallo svago al benessere, dallo *sport* all'intrattenimento) rimaste chiuse per almeno 100 giorni tra il 1° gennaio e il 25 luglio 2021.

I contributi riconosciuti verranno accreditati direttamente sul conto corrente indicato nell'istanza.

Come si invia il modello

La domanda va inviata, anche da un intermediario delegato alla consultazione del cassetto fiscale o provvisto di specifica delega, utilizzando i canali telematici dell'Agenzia delle Entrate. **La trasmissione può essere effettuata a partire dal 2 dicembre fino al 21 dicembre 2021.** In caso di errore, sempre entro il termine del 21 dicembre, sarà possibile presentare una nuova istanza sostitutiva oppure una rinuncia al contributo precedentemente richiesto. Il sostegno spettante verrà accreditato direttamente sul conto corrente del beneficiario indicato nell'istanza.

Due tipi di contributo

Secondo quanto indicato dal [decreto interministeriale del 9 settembre 2021 emanato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze](#), le tipologie di contributo sono due. Un contributo spetta, in primo luogo, alle imprese che alla data del 23 luglio 2021 (con partita IVA attivata in data precedente)

svolgevano in modo prevalente l'attività individuata dal codice Ateco 2007 "93.29.10" relativo a discoteche, sale da ballo, *night-club* e simili, e che alla stessa data erano chiuse per effetto delle disposizioni di contenimento dell'epidemia da *Covid-19*. A ciascun beneficiario spetterà un contributo di pari entità che sarà calcolato sulla base del numero di richiedenti, fino a un massimo di 25.000 euro per destinatario. È inoltre previsto un secondo contributo, destinato alle imprese che alla data del 26 maggio 2021, con partita IVA attivata in data precedente, svolgevano in via prevalente una delle attività individuate dall'Allegato 1 del decreto interministeriale. Il contributo spetta se per l'attività svolta in modo prevalente sono state previste chiusure dovute alle disposizioni di contenimento dell'epidemia, per un periodo complessivo di almeno cento giorni tra il 1° gennaio 2021 e il 25 luglio 2021. In questa seconda agevolazione rientrano, ad esempio, la gestione di cinema, musei, piscine, palestre, parchi di divertimento, l'organizzazione di feste e cerimonie, ma anche le stesse discoteche, sale da ballo e simili destinatarie della prima tipologia di sostegno, dal momento che le due tipologie di sostegno non sono alternative fra loro. Il secondo contributo spetta in misura variabile da 3.000 a 12.000 euro a seconda del livello di ricavi del richiedente, della disponibilità di risorse e dell'ammontare complessivo delle richieste ammissibili. (Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 29 novembre 2021)

Forma e misura dell'aiuto

L'aiuto riconosciuto è concesso sotto forma di contributo a fondo perduto.

Dei 140.000.000,00 euro del Fondo:

- euro 20.000.000,00 sono prioritariamente ripartiti, in egual misura, tra i soggetti esercenti, in via prevalente, l'attività di discoteche, sale da ballo *night-club* e simili (**codice ATECO 2007 "93.29.10"**), con un limite massimo di contributo, **per ciascun soggetto beneficiario, di euro 25.000;**
- euro 120.000.000,00, unitamente a eventuali economie derivanti dalla distribuzione di cui al precedente punto, sono ripartite tra i soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione che hanno subito una chiusura di almeno cento giorni nel periodo individuato dall'articolo 2, commi 1-4, del "Decreto Sostegni-*bis*" con le seguenti modalità:
 - euro **3.000**, per i soggetti con ricavi e compensi **fino a euro 400.000;**
 - euro **7.500**, per i soggetti con ricavi e compensi **superiori a euro 400.000 e fino a euro 1.000.000;**
 - euro **12.000**, per i soggetti con ricavi e compensi **superiori a euro 1.000.000,00.**

Qualora la dotazione finanziaria non sia sufficiente a soddisfare la richiesta di agevolazione riferita a tutte le istanze ammissibili, **fermo restando il riconoscimento di un contributo in egual misura per tutte le istanze ammissibili fino a un importo di euro 3.000,00**, il contributo è ridotto in modo proporzionale sulla base delle risorse finanziarie disponibili e del numero di istanze ammissibili inviate, tenendo conto delle diverse fasce di ricavi e compensi.

[Link al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 29 novembre 2021, prot. n. 336230:](#)
«Definizione del contenuto informativo, delle modalità e dei

termini di presentazione dell'istanza per il riconoscimento del contributo a fondo perduto di cui all'articolo 2 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e all'articolo 11 del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126», pubblicato il 29.11.2021 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244

Il decreto Mise attuativo per il sostegno delle attività chiuse durante l'emergenza Covid

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 9 settembre 2021: *«Modalità attuative connesse all'utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno alle attività economiche chiuse»*